



**FACOLTÀ DI  
GIURISPRUDENZA**

2002 - 2003

**ROMA TRE**  
guida



# strutture

La Facoltà ha sede in Roma Via Ostiense 161 00154  
(Metropolitana linea B - fermate Piramide o San Paolo)

Presidenza

Preside: Prof.ssa **Letizia Vacca**

SEGRETERIA DI PRESIDENZA

Responsabile: Dott.ssa Angela De Vito  
Sig.ra Bruna Mele

Via Ostiense 161 Roma 00154

Tel. 0657067502 Fax 0657067508

SEGRETERIA DIDATTICA

Responsabile: Dott.ssa Pasqualina Farina  
Sig.ra Annamaria Genise  
Sig.ra Emilia Nicolao

Via Ostiense 161 Roma 00154

Tel. 0657067560

Fornisce informazioni sull'attività didattica, sugli orari delle lezioni e di ricevimento degli studenti, sui piani di studio, sui programmi dei corsi e la prenotazione degli esami.

Orario al pubblico: dal lunedì al venerdì dalle ore 09.00 alle 12.00

SEGRETERIA STUDENTI

Responsabile: Sig.ra Paoletta Luberti

Via Ostiense 175 Roma 00154

Tel. 0657372859

Per immatricolazioni, iscrizioni, passaggi, trasferimenti, tasse, rinuncia agli studi, certificati, statoni, ordine degli studi, bandi di concorso.

SPORTELLO ERASMUS

Responsabile: Sig. Maurizio Di Lisio

Via Ostiense 161 Roma 00154

Tel. (39)657067505

Fax (39)657067511

e-mail: dilisio@uniroma3.it

SEGRETERIA MASTER

Responsabile: Sig. Piero Pepi

Via Ostiense 161 Roma 00154

Tel. 0657067204

Fax 0657067508

e-mail: pepi@uniroma3.it

# informazioni generali

DIPARTIMENTO DI STUDI GIURIDICI

Direttore Prof. **Stefano Maria Cicconetti**

Segretario amministrativo: Dott. Nicola Mozzillo

Segreteria: Dott.ssa Giuseppina Santilli  
Sig.ra Serena Nicolai

Via Ostiense 161 Roma 00154

Tel. 0657067504 Fax 0657067511

BIBLIOTECA DI AREA GIURIDICO-ECONOMICO- POLITICA  
(SEZIONE GIURIDICA)

La biblioteca è situata presso la sede della Facoltà in Via Ostiense 161 Roma 00154

La sezione giuridica della biblioteca di area giuridico-economico-politica dispone di N.152 posti di lettura.

Direttore: Dott.ssa **Rosanna De Martino**

Tel. 0657067285/7288 Fax 0657067287

Orario al pubblico:

dal lunedì al giovedì dalle ore 09.00 alle 19.00.

venerdì dalle ore 09.00 alle 16.45

Nella giornata di sabato la biblioteca resterà chiusa.

LABORATORIO DIDATTICO INFORMATICO

La Facoltà sta approntando un laboratorio informatico, allo scopo di consentire agli studenti di apprendere l'utilizzazione degli strumenti informatici della ricerca giuridica e di svolgere ricerche sia accessorie alla didattica, sia per la compilazione delle tesi di laurea.

Il laboratorio mette a disposizione degli studenti interessati stazioni multimediali (Pc e Mac) dotate di CPU dell'ultima generazione, monitor ad alta definizione, stampanti laser e inkjet a colori, scanner ad alta performance e componenti software professionali, con possibilità di collegamento via internet. Personale specializzato è a

disposizione degli studenti con funzioni di tutoraggio.

Responsabile: Dott.ssa Lina Marini

Sig. Federico Melograno

Via Ostiense 161 Roma 00154

Tel. 0657067373

Orario al pubblico: dal lunedì al venerdì dalle ore 08.00 alle ore 18.00

Nella giornata di sabato il laboratorio didattico informatico resterà chiuso.



# presentazione

La nostra Facoltà sin dalla sua attivazione ha progettato e via via consolidato un'esperienza didattica molto innovativa nel panorama delle offerte del sistema universitario romano. L'obiettivo di fondo è stato quello di dare una preparazione giuridica di base, in grado di rispondere alle mutevoli richieste del mercato del lavoro e alle sollecitazioni del mondo professionale e qualificata dallo sviluppo del discernimento critico e di un'adeguata sensibilità culturale. Il percorso formativo è stato pensato, di conseguenza, in maniera da favorire, per quanto possibile, il rapporto tra studenti e docenti, in una prospettiva che tendesse a privilegiare il profilo dell'apprendimento e della maturazione critica su quello della pura e semplice illustrazione di saperi tecnici, sia pure altamente specialistici.

Tali obiettivi sono peraltro risultati perfettamente coerenti con la ratio e la struttura dei nuovi ordinamenti didattici e dei percorsi formativi introdotti con la recente riforma universitaria.

Nel dare attuazione alla riforma la Facoltà ha optato nel senso di strutturare il triennio per il conseguimento della laurea in Scienze Giuridiche limitando i corsi alle discipline essenziali per una formazione di base, differenziandone il peso in crediti in relazione alla complessità e all'attività didattica necessaria per permetterne l'apprendimento. Si è ritenuto peraltro opportuno diversificare l'offerta didattica con la previsione di tre curricula, tra di loro uguali nei primi tre semestri e che si differenziano negli ultimi tre semestri: ciò al fine di fornire allo studente la possibilità di verificare ed approfondire con coerenza interna al corso di studio i propri interessi culturali e professionali nell'ambito formativo individuato e definito dalla denominazione di ciascun curriculum: generale (introduzione alle tematiche delle relazioni giuridiche); pubblicistico (introduzione a specifiche tematiche del diritto pubblico); giurista d'impresa (introduzione a specifiche tematiche delle attività produttive).

Va tuttavia sottolineato che la scelta di un determinato curriculum non è di per sé pregiudizievole né ai fini dell'inserimento in un qualsiasi settore professionale, né ai fini della prosecuzione degli studi per il conseguimento della laurea specialistica in giurisprudenza, anche se si sceglierà un diverso orientamento.

La Facoltà aderisce al programma di scambi internazionali **Erasmus/Socrates** della Unione Europea che rende possibile lo scambio di docenti e di studenti con alcune Università di Paesi Europei.

Per l'a.a.2002/2003 sono state attivate le procedure necessarie a realizzare lo scambio di studenti con alcune delle più prestigiose istituzioni giuridiche europee.

La Facoltà ha infatti posto fra i suoi obiettivi caratterizzanti l'incentivazione del processo di internazionalizzazione, potenziando, sia pure nei limiti delle risorse disponibili, lo scambio di docenti e studenti fra le diverse Università europee, anche mediante specifiche convenzioni per il rilascio di titoli congiunti.

Tale obiettivo ha trovato il suo preciso riscontro anche nella programmazione della ricerca, volta a mettere a fuoco i problemi di comparazione giuridica e unificazione del diritto posti dalla nuova realtà europea. I risultati di questo preciso orientamento scientifico e didattico hanno peraltro ottenuto un primo importante riconoscimento nel finanziamento da parte del MURST di un Centro di Eccellenza in Diritto Europeo presso la nostra Facoltà, Centro che vede fra i suoi obiettivi programmatici l'orientamento della ricerca nella direzione dell'analisi ed approfondimento dei problemi giuridici in prospettiva transnazionale, nonché l'alta formazione specialistica, mediante l'attivazione di Dottorati di Ricerca e Master.

In Facoltà è stata molto sentita anche l'esigenza di offrire pari opportunità a soggetti colpiti da inabilità fisiche, e, per questo, oltre ad offrire loro un certo numero di accessi non subordinati all'esito delle prove di ammissione, si è anche incoraggiato lo sforzo dell'Ateneo di fornirli di adeguate politiche e strumenti di sostegno.

## Dottorati

Sono attivi con sede amministrativa presso il Dipartimento di Studi Giuridici dell'Università degli Studi Roma Tre, i seguenti Dottorati di Ricerca:

### **Dottorato in Diritto amministrativo**

Formazione guidata alla ricerca scientifica nelle scienze giuridiche con particolare riferimento al Diritto amministrativo.

### **Dottorato in Diritto civile italiano e europeo**

L'esigenza di reimpostare le categorie civilistiche tradizionali alla luce del diritto di formazione comunitaria appare un dato ormai ineludibile negli studi di diritto privato. L'influenza del diritto privato europeo si è manifestata sia in considerazione di un processo di uniformazione delle regole sulla spinta delle norme comunitarie, sia in ragione di una progressiva uniformazione delle discipline reperibili a livello dei singoli ordinamenti degli stati membri. Lo studioso del diritto civile deve essere in grado sia di padroneggiare gli strumenti concettuali tradizionali (quale è prima di tutto il metodo dogmatico), ma altresì la capacità di riconoscere quali sono i modelli giuridici che circolano e sono oggetto di imitazione, approdando quale modello delle norme comunitarie. In questa logica assume un valore formativo particolare l'approfondimento di metodi interdisciplinari, quale è la comparazione giuridica su base romanistica e il metodo storico. La proposta di un dottorato che si prefigga lo studio del diritto civile alla luce del diritto europeo forma senz'altro una lacuna nell'ambito dei dottorati nazionali, in quanto mira specificamente a verificare in termini teorici e metodologici l'impatto delle categorie concettuali derivanti dall'ordinamento europeo. Per quanto concerne l'attività di ricerca e dei corsi di dottorato, particolare attenzione verrà data alle proposte di uniformazione e unificazione già attual-

mente in atto, quale ad es. il progetto di un codice europeo dei contratti e il codice Lando. Infine sono già stati presi contatti con università e docenti stranieri al fine di creare un consorzio europeo di questo dottorato.

**Dottorato congiunto in “Diritto Europeo su base storico-comparatistica”** fra il Dipartimento di Studi Giuridici e la Facultad de Derecho de l'Universidad Nacional de Educación a Distancia (UNED) Spagna.

La connotazione fondante di questo dottorato è rappresentata dallo sviluppo della ricerca in un settore scientifico – quello del diritto – da considerare strategico per la realizzazione di un salto di qualità dell'U.E., trasformandola da “luogo” d'incontro in prevalenza economico in “spazio culturale comune”. In questo percorso, posto che “nel diritto europeo” si riconosce un fenomeno culturale che non può che essere il prodotto della grande tradizione giuridica formatasi in Europa a partire dall'esperienza del diritto comune sino ad arrivare alle grandi codificazioni nazionali, si ritiene che sia compito della ricerca accademica di livello avanzato coinvolgere docenti e ricercatori qualificati a realizzare un'operatività scientifica con significativi agganci con la prassi in un quadro transnazionale. Obiettivo prioritario del progetto è quindi la creazione di un giurista europeo culturalmente attrezzato per operare in una realtà transnazionale e di operare in un regime di libera circolazione nell'ambito dell'U.E. Ciò evidentemente presuppone l'approfondimento del reticolo di conoscenze comuni ai diversi contesti ordinamentali, attraverso un corso congiunto di Dottorato post-lauream.

Inoltre il Dipartimento di Studi Giuridici partecipa ai seguenti Dottorati di Ricerca con sede amministrativa presso altre Università:

**Diritto Romano sul tema “Diritto romano e metodo comparatistico”**

sede amministrativa Università degli Studi di Ferrara

**Diritto commerciale**

sede amministrativa Università degli Studi di Roma “Tor Vergata”

**Diritto Processuale Civile**

sede amministrativa Università degli Studi di Roma “La Sapienza”

**Diritto privato generale**

sede amministrativa Università degli Studi di Palermo.

## Master

A partire dall'a.a.2001/2002 la Facoltà ha attivato nell'ambito del Centro di Eccellenza in Diritto Europeo tre Master:

**Master di II livello “Il contratto nel Diritto Europeo: formazione e rimedi”**

Contenuti ed obiettivi formativi del Master.

Il Master è finalizzato alla formazione di operatori giuridici altamente specializzati nel settore dei contratti, in grado di svolgere un'attività qualificata a livello transazionale, sia nell'ambito delle tradizionali professioni forensi (magistrati, avvocati, notai), sia nell'ambito di società e imprese anche multinazionali. Il Corso sarà articolato 1) in una parte generale avente ad oggetto gli aspetti teorici e pratici di tutte le fasi contrattuali, con particolare riguardo a) alla scelta del diritto applicabile e del tipo contrattuale; b) ai diversi procedimenti di formazione; c) al neo formalismo negoziale; alle tecniche di negoziazione; e) alle norme imperative e dispositive; f) all'adattamento del contratto alle circostanze sopravvenute e alla tecniche di rinegoziazione; g) ai vizi del contratto e ai relativi rimedi; h) alla violazione del contratto e ai relativi rimedi; i) alla tutela processuale e arbitrale. Particolare attenzione sarà inoltre dedicata a tutti i connessi aspetti fiscali; 2) in una parte speciale dedicata ad analizzare aspetti specifici delle singole tipologie contrattuali, quali ad esempio: a) Contratti di godimento; b) Contratti traslativi; c) Contratti bancari e di finanziamento; d) Contratti assicurativi; e) Contratti di collaborazione gestoria; f) Contratti di lavoro; g) Nuovi Contratti.

Il Corso sarà integrato da seminari e conferenze di docenti ed esperti stranieri, specialisti dei diversi paesi europei

**Master di II livello in “Giurista d'impresa”**

Obiettivo del Master è la formazione di esperti dotati di approfondite competenze giuridiche e tecniche sui principali aspetti della vita dell'impresa, con particolare riferimento alla disciplina di armonizzazione europea e alla comparazione con i diritti degli altri ordinamenti europei. A tal fine il Master avrà ad oggetto: nel primo semestre, le problematiche del finanziamento; nel secondo semestre, quelle della crisi. Il metodo seguito è di carattere interdisciplinare, con l'apporto di competenze su base nazionale, comunitaria e comparata, di Diritto commerciale (impresa e concorrenza, società, mercati finanziari, contratti commerciali, rapporti bancari, procedure concorsuali), Economia d'azienda, Diritto del lavoro, Diritto tributario, Diritto processuale civile, Diritto penale. Le lezioni saranno accompagnate da esercitazioni pratiche.

**Master di II livello in “Diritto Europeo”** col fine di formare esperti giuridici dell'integrazione europea per i concorsi di amministratore dell'Unione Europea, della Pubblica Amministrazione, delle Regioni e degli Enti locali; per le attività di giurista di impresa e di avvocato specializzato in questioni europee. Promosso dall'Università degli Studi di Roma Tre, ed in collaborazione con il Centro di Eccellenza in Diritto Europeo della Facoltà di Giurisprudenza, il Master è un corso post-laurea fortemente innovativo per finalità, contenuti e modalità attuative. L'obiettivo primario è di formare un giurista altamente specializzato in Diritto Europeo. I corsi, i seminari del Master sono concepiti col fine di fornire metodologie di ricerca, conoscenze tecniche e strumenti necessari:

alla ricerca delle fonti normative comunitarie e nazionali, alla giurisprudenza comunitaria e nazionale, alla metodologia dei finanziamenti comunitari, all'acquisizione di competenze specifiche per l'utilizzazione delle banche-dati, alla capacità di lavoro su fascicolo e in squadra.

# ordinamento didattico e piani di studi

## Corso di Laurea in Scienze giuridiche

### Elenco delle discipline e del Corpo Docente

Analisi economica del diritto (Prof. Andrea Zoppini)

Diritto agrario (Prof. Stefano D'Ercole)

Diritto amministrativo (A-L) (Prof. Giampaolo Rossi)

Diritto amministrativo (M-Z) (Prof. Guido Corso)

Diritto bancario (Prof. Mario Bussoletti)

Diritto canonico (Prof. Angela Maria Nicolò Punzi)

Diritto commerciale (A-D) (Prof. Mario Bussoletti)

Diritto commerciale (E-O) (Prof. Giovanni Cabras)

Diritto commerciale (P-Z) (Prof. Sabino Fortunato)

Diritto commerciale II (Prof. Giuseppe Terranova)

Diritto commerciale anglo-americano (Prof. Andrea Guaccerò)

Diritto comune (Prof. Emanuele Conte)

Diritto costituzionale (A-D) (Prof. Stefano Maria Cicconetti)

Diritto costituzionale (E-O) (Prof. Alfonso Celotto)

Diritto costituzionale (P-Z) (Prof. Giovanni Serges)

Diritto costituzionale processuale (Prof. Paolo Carnevale)

Diritto costituzionale regionale (Prof. Giovanni Serges)

Diritto del lavoro (A-L) (Prof. Arturo Maresca)

Diritto del lavoro (M-Z) (Prof. Giampiero Proia)

Diritto della sicurezza sociale (Prof. Giampiero Proia)

Diritto dell'informatica e delle nuove tecnologie (Prof. Vincenzo Zeno-Zencovich)

Diritto dell'Unione Europea (A-L) (Prof. Giandomenico Caggiano)

Diritto dell'Unione Europea (M-Z) (Docente da designare)

Diritto delle obbligazioni e dei contratti (A-D) (Prof. Paolo Maria Vecchi)

Diritto delle obbligazioni e dei contratti (E-O) (Prof. Renato Clarizia)

Diritto delle obbligazioni e dei contratti (P-Z) (Prof. Enrico Moscati)

Diritto di famiglia italiano e comparato (Prof. Andrea Zoppini)

Diritto ecclesiastico (Prof. Carlo Cardia)

Diritto fallimentare (Prof. Giuseppe Terranova)

Diritto industriale (Prof. Giovanni Cabras)

Diritto parlamentare (Prof. Alfonso Celotto)

Diritto penale (Prof. Antonio Fiorella)

Diritto penale commerciale (Prof. Antonio Fiorella)

Diritto penale comparato (Prof. Mario Trapani)

Diritto privato comparato (Prof. Vincenzo Zeno-Zencovich)

Diritto processuale civile (A-L) (Prof. Girolamo Bongiorno)

Diritto processuale civile (M-Z) (Prof. Giuseppe Ruffini)

Diritto processuale penale (Prof. Giovanni Paolozzi)

Diritto pubblico dell'economia (Docente da designare)

Diritto sindacale (Prof. Arturo Maresca)

Diritto tributario (Prof. Giuseppe Tinelli)

Economia aziendale (Prof. Gaetano Troina)

Economia politica (A-D) (Prof. Ernesto Felli)

Economia politica (E-O) (P-Z) (Prof. Carlo Pietrobelli)

Esegesi delle fonti del diritto romano ("Interpretazione del diritto e metodologia casistica") (Prof. Letizia Vacca)

Filosofia del diritto (A-D) (Prof. Eligio Resta)

Filosofia del diritto (E-O) (Docente da designare)

Filosofia del diritto (P-Z) (Prof. Carlo Cardia)

Informatica (Prof. Maurizio Converso)

Informatica giuridica (Prof. Maurizio Converso)

Istituzioni di diritto privato (A-D) (Prof. Salvatore Mazzamuto)

Istituzioni di diritto privato (E-O) (Prof. Renato Clarizia)

Istituzioni di diritto privato (P-Z) (Prof. Andrea Zoppini)

Lingua straniera

Politica economica (Prof. Ernesto Felli)

Scienza delle finanze (Prof. Bruno Bises)

Sistemi giuridici comparati (A-D) (Prof. Vincenzo Zeno-Zencovich)

Sistemi giuridici comparati (E-O) (Prof. Michael Rainer)

Sistemi giuridici comparati (P-Z) (Prof. Letizia Vacca)

Storia del diritto medievale e moderno (A-L) (Prof. Emanuele Conte)

Storia del diritto medioevale e moderno (M-Z) (Docente da designare)

Storia del diritto privato romano (A-D) (Prof. Lorenzo Fascione)

Storia del diritto privato romano (E-O) (Prof. Leo Pepe)

Storia del diritto privato romano (P-Z) (Prof. Vincenzo Mannino)

Teoria generale del diritto (Docente da designare)

### Insegnamenti mutuati dalla Facoltà di Scienze Politiche

Diritto pubblico comparato (Prof. Giorgio Recchia)

Ordinamento delle autonomie territoriali e funzionali (Prof. Gianfranco D'Alessio)

Statistica economica (Prof. Claudio Mazziotta)

La Facoltà di Giurisprudenza nell'ambito del nuovo ordinamento didattico ha attivato il **Corso di Laurea in Scienze Giuridiche**. La durata del corso è di tre anni.

In ottemperanza a quanto stabilito dalla riforma del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica vengono stabiliti i cosiddetti Crediti Formativi (CFU) ovvero l'ammontare delle ore di lavoro svolto dallo studente (ore di studio individuale, di lezioni, laboratori, esercitazioni).

La quantità media di lavoro di apprendimento svolto in un anno da uno studente a tempo pieno è convenzionalmente fissata in 60 crediti.

Per conseguire la Laurea lo studente deve acquisire un totale di crediti pari a 180.

Sono previsti tre curricula, tra di loro uguali nei primi tre semestri e che si differenziano negli ultimi tre semestri al fine di fornire allo studente la possibilità di verificare ed approfondire con coerenza interna al corso di studio i propri interessi culturali e professionali nell'ambito formativo individuato e definito dalla denominazione di ciascun curriculum:

- I. Generale (introduzione alle tematiche delle relazioni giuridiche).
- II. Pubblicistico (introduzione a specifiche tematiche del diritto pubblico).
- III. Giurista d'impresa (introduzione a specifiche tematiche delle attività produttive).

## I percorsi formativi relativi ai curricula sono articolati nel seguente modo:

<b>I Anno</b>		<b>II Anno</b>	
<b>I semestre</b>		<b>I semestre</b>	
Istituzioni di diritto privato	10	Diritto costituzionale	10
Storia del diritto privato romano	10	Diritto commerciale	10
Filosofia del diritto	7	Diritto dell'Unione Europea	7
Informatica*	3	Informatica giuridica*	2
	30		29
<b>II semestre</b>		<b>II semestre</b>	
Diritto delle obbligazioni e dei contratti	10	Diritto amministrativo	10
Economia politica	7	Storia del diritto medievale e moderno	7
Sistemi giuridici comparati	7	Diritto del lavoro	7
Lingua (una tra inglese, francese, tedesco, spagnolo)	5	Scienza finanze oppure Econ. aziendale**	7
Altre attività formative*	1		
	60	<b>Totale</b>	<b>60</b>
<b>Totale</b>			
<b>III Anno</b>			
<b>I semestre</b>			
Diritto penale	10		
Diritto ecclesiastico*****	7		
Diritto processuale penale	7		
Materia a scelta dello studente*** oppure Materia curriculare****	7		
Attività formative a scelta*	2		
Altre attività formative*	4		
	30 o 37		
<b>II semestre</b>			
Diritto processuale civile	7		
Diritto tributario**	7		
Materia a scelta dello studente*** oppure Materia curriculare****	7		
Prova finale	9		
	60		
<b>Totale</b>	<b>60</b>		

\* Per le attività formative e per i corsi di informatica ed informatica giuridica l'inserimento in un determinato anno di corso è puramente indicativo e l'acquisizione dei relativi crediti può avvenire in qualunque momento del percorso curriculare salvo le eventuali propedeuticità già previste (per es. informatica per informatica giuridica) o quelle che saranno indicate al momento della programmazione della singola attività formativa.

\*\* Per gli studenti che abbiano optato per il curriculum **C) Giurista d'impresa**.

\*\*\* La scelta può essere effettuata fra tutte le discipline caratterizzanti i curricula, anche diversi da quello prescelto, nonché fra le altre discipline opzionali. La materia a scelta dello studente prevista dal presente ordinamento è una sola; può essere sostenuta indifferentemente come esame o nel I o nel II semestre del III anno

\*\*\*\* Lo studente deve comunque superare nel corso del III anno una materia a scelta e una materia curriculare

\*\*\*\*\* Per gli studenti che abbiano optato per i curricula **A) Generale e B) Pubblicistico**.

## Curricula e materie curriculari

I curricula si strutturano come nel seguente schema:

A - Generale	B - Pubblicistico	C - Giurista d'Impresa
<i>1 materia a scelta fra:</i>	<i>1 materia a scelta fra:</i>	<i>1 materia a scelta fra:</i>
Diritto agrario	Diritto costituzionale regionale	Diritto bancario
Diritto canonico	Diritto penale commerciale	Diritto commerciale II
Diritto di famiglia italiano e comparato	Diritto pubblico dell'economia	Diritto fallimentare
Diritto penale comparato	Ordinamento delle autonomie territoriali e funzionali	Diritto industriale
Diritto privato comparato		Diritto penale commerciale
Esegesi fonti dir.rom.		Diritto sindacale
		Scienza delle finanze

### Materie opzionali:

- Analisi economica del diritto
- Diritto commerciale anglo-americano
- Diritto comune
- Diritto costituzionale processuale
- Diritto della sicurezza sociale
- Diritto dell'informatica e delle nuove tecnologie
- Diritto parlamentare
- Diritto pubblico comparato
- Politica economica
- Statistica economica
- Tecnica e metodo della legislazione\*
- Teoria generale del diritto

Lo studente dovrà specificare la scelta del curriculum al momento dell'iscrizione al secondo anno di corso. Per quanto riguarda le lingue straniere, lo studente dovrà scegliere almeno una lingua tra inglese, francese, tedesco e spagnolo.

\* Le discipline contrassegnate dall'asterisco non saranno attivate nell'anno accademico 2002-2003.

Lo studente che consegua la laurea triennale in Scienze Giuridiche potrà essere ammesso senza debiti formativi alla laurea specialistica in Giurisprudenza che sarà attivata nell'Anno Accademico 2002/2003.

## Propedeuticità

### Non si può sostenere l'esame di:

Analisi economica del diritto  
 Diritto agrario  
 Diritto amministrativo  
 Diritto bancario  
 Diritto commerciale  
 Diritto commerciale II  
 Diritto commerciale anglo-americano  
 Diritto comune  
 Diritto costituzionale processuale  
 Diritto costituzionale regionale  
 Diritto della sicurezza sociale  
 Diritto delle obbl.e dei contr.  
 Diritto del lavoro  
 Diritto dell'informatica e delle nuove tecnologie  
 Diritto dell'Unione Europea  
 Diritto di famiglia italiano e comparato  
 Diritto ecclesiastico  
 Diritto fallimentare  
 Diritto industriale  
 Diritto parlamentare  
 Diritto penale  
 Diritto penale commerciale  
 Diritto penale comparato  
 Diritto privato comparato  
 Diritto processuale civile  
 Diritto processuale penale  
 Diritto pubblico dell'economia  
 Diritto sindacale  
 Diritto tributario  
 Economia aziendale  
 Esegesi delle fonti del diritto romano  
 Garanzie dei dir. fondamentali  
 Informatica giuridica  
 Ordinamento delle autonomie territoriali e funzionali  
 Politica economica  
 Scienza delle finanze  
 Statistica economica  
 Storia del diritto medievale e moderno

### Se non si è sostenuto l'esame di:

Diritto obbl.e contr.,Economia politica  
 Diritto obbl.e contr.  
 Diritto obbl.e contr., Dir. costituzionale  
 Diritto commerciale  
 Diritto delle obbligazioni e dei contratti  
 Diritto commerciale  
 Sistemi giuridici.comparati,Diritto commerciale  
 Storia del diritto privato romano  
 Diritto costituzionale  
 Diritto costituzionale  
 Diritto del lavoro  
 Istituzioni di diritto privato  
 Diritto delle obbligazioni e dei contratti,Dir. costituzionale  
 Diritto delle obbligazioni e dei contratti  
 Diritto delle obbligazioni e dei contratti,Dir. costituzionale  
 Diritto obbl.e contr.  
 Diritto costituzionale  
 Diritto commerciale  
 Diritto commerciale  
 Diritto costituzionale  
 Diritto costituzionale  
 Diritto penale  
 Diritto penale  
 Dir. obbl.e contr.,Sistemi giur. comp.  
 Diritto delle obbligazioni e dei contratti,Dir. costituzionale  
 Diritto costituzionale, Diritto penale.  
 Diritto amministrativo  
 Diritto del lavoro  
 Diritto commerciale, Diritto amministrativo  
 Economia politica  
 Storia del diritto privato romano  
 Diritto costituzionale  
 Informatica  
 Diritto amministrativo  
 Economia politica  
 Economia politica  
 Economia politica  
 Storia del diritto privato romano

## Esame di laurea

La prova finale, con un numero di CFU pari a 9, consiste in un elaborato scritto in una o più materie di cui lo studente abbia superato l'esame, redatta sotto la guida di un docente, o di uno fra i docenti, della/e materia/e stessa/e, e nella discussione dell'elaborato davanti ad una commissione composta da almeno cinque membri, dei quali almeno tre professori di ruolo, ed alla quale deve partecipare il docente che ha seguito la redazione dell'elaborato con funzione di relatore. La votazione sarà espressa in centodecimali con possibilità per la commissione, in caso di unanimità, di conferimento della lode.

## Immatricolazioni

Per l'ammissione al Corso di laurea in Scienze Giuridiche è richiesta una buona cultura generale, particolarmente nell'ambito storico-istituzionale e della storia del pensiero, affiancata dalla marcata attitudine al ragionamento astratto e sequenziale e da una sviluppata capacità di lavoro su testi scritti complessi.

Prima dell'immatricolazione al corso di studio lo studente deve partecipare agli inizi di settembre ad una prova di verifica, volta a riscontrare il possesso di un'adeguata preparazione iniziale per quanto riguarda:

- abilità logico-formali;
- capacità di comprensione del testo.

La prova di verifica consiste in un test criteriale costituito da una serie di domande a risposta multipla nei due ambiti su indicati, con valutazione per ciascuno di essi e valutazione globale. Il Consiglio di Corso di laurea, con l'approvazione della Commissione paritetica e del Consiglio di Facoltà, individua, rendendoli pubblici nel Manifesto del test, i gradi di valutazione sufficiente per l'accesso al corso, sulla base della seguente graduazione di massima: a) sufficiente; b) insufficiente (in uno dei due ambiti o in entrambi); c) gravemente insufficiente (meno del 20% di risposte congrue in almeno un ambito).

Il mancato raggiungimento del richiesto livello di preparazione iniziale, relativamente ad a) (abilità logico-formali) o b) (capacità di comprensione del testo) oppure sia ad a) sia a b), determinerà uno o due debiti formativi a carico dello studente, pari ciascuno a due crediti.

Subito dopo la pubblicazione dei risultati della prova di verifica sarà cura del Corso di studio porre in essere attività di recupero per ciascuna tipologia di debito formativo, attività destinate a concludersi con prove di verifica entro il mese di ottobre, prove che consisteranno in tests a risposta multipla.

Nel caso che anche la seconda prova di verifica risulti negativa:

a) in caso di seconda prova insufficiente, lo studente, che perciò abbia ancora un debito formativo (o due) potrà essere iscritto al secondo anno di corso solo se entro la sessione autunnale di esami accademico di immatricolazione avrà superato almeno gli esami di Istituzioni di diritto privato e di Storia del diritto romano. In caso contrario, potrà - nell'anno accademico successivo - iscriversi solo come studente ripetente al primo anno a prescindere dai crediti comunque conseguiti nel primo anno di studi.

b) in caso di seconda prova gravemente insufficiente (meno del 20% di risposte congrue in almeno un ambito e meno del 20% anche nella prima prova), lo studente non potrà essere immatricolato.

Alla prova di verifica di ottobre possono partecipare, previa iscrizione e deposito di adeguata certificazione presso la segreteria didattica della Facoltà, anche gli studenti che — prenotatisi nei termini — non abbiano potuto partecipare per giustificati motivi alla prima prova di valutazione. Per costoro non è prevista la possibilità di una seconda prova.

## Trasferimenti e Passaggi al Corso di Laurea in Scienze Giuridiche

Gli studenti iscritti in corso e con esami sostenuti presso questo o altri Atenei possono chiedere il trasferimento, entro i termini stabiliti dalle Università di partenza, solo al corso di laurea in SCIENZE GIURIDICHE.

Per ottenere il riconoscimento dei crediti formativi acquisiti nell'ambito di un diverso corso di laurea, gli studenti dovranno consegnare i programmi degli insegnamenti di cui si chiede la convalida al momento dell'iscrizione presso il nostro Ateneo.

La domanda di trasferimento da altri Atenei in qualità di **ripetente o di fuori corso** è accettata solo dopo la verifica dell'acquisizione e del possesso attuali di una preparazione tale da consentire la prosecuzione degli studi.

Tale preparazione è verificata mediante una prova consistente in una serie di domande a risposta multipla, nelle discipline relative al diritto privato (Diritto Privato, Diritto Commerciale), al diritto pubblico (Diritto Costituzionale, Istituzioni di Diritto Pubblico, Diritto Amministrativo, Diritto Canonico e Diritto Ecclesiastico, Diritto Penale), alla storia del diritto (Diritto Romano e Diritti dell'Antichità, Storia del Diritto Medievale e Moderno) ed all'economia (Economia Politica, Scienza delle Finanze).

Per partecipare alla prova di verifica lo studente dovrà fare domanda preliminare entro il 20 settembre 2002, indicando l'Università e/o il Corso di laurea di provenienza, gli esami sostenuti e le votazioni conseguite. La prova si terrà, prevedibilmente, il 2 ottobre 2002.

Allo studente che non abbia risposto esattamente ad almeno tre quarti delle domande relative a ciascuno dei settori di discipline sopraindicati non saranno riconosciuti i crediti corrispondenti alle relative discipline.

## Studenti laureati

Gli studenti che intendono immatricolarsi al corso di laurea triennale in **Scienze giuridiche** dovranno consegnare oltre ai moduli di immatricolazione e relative tasse pagate anche un certificato di laurea o autocertificazione attestante l'Università, gli esami sostenuti e la relativa votazione. **Per ottenere il riconoscimento dei crediti formativi acquisiti nell'ambito di un diverso corso di studi gli studenti dovranno presentare i programmi degli insegnamenti di cui si chiede la convalida unitamente ai documenti necessari per l'immatricolazione. Si precisa che la convalida degli esami potrà avvenire solo se l'iscrizione al corso di laurea avverrà entro il decimo anno dal conseguimento del precedente diploma di laurea.**



# Corso di Laurea specialistica in Giurisprudenza

La durata del corso di laurea è di 2 (due) anni. Nell'anno accademico 2002/2003 verrà attivato il primo anno del biennio specialistico.

## Ordinamento didattico

L'ordinamento didattico del biennio della Laurea specialistica in Giurisprudenza prevede un'ampia articolazione curriculare per meglio fornire gli approfondimenti culturali e professionali necessari alla preparazione del giurista nei diversi settori disciplinari. Una particolare attenzione sarà dedicata alla formazione del "giurista europeo", del giurista cioè idoneo ad operare a livello transnazionale.

I curricula si strutturano come nel seguente schema:

Forense	Publicistico	Giurista d'impresa	Comparatistico	Penalistico
<b>I anno</b>				
<i>I semestre</i>				
Diritto Civile 8				
Diritto Penale II 8				
I fondamenti romanistici del diritto europeo 6/Tradizione romanistica e formazione dei dogmi 6				
Diritto costituzionale II 6	Diritto costituzionale II 6	Diritto del lavoro II 6	Diritto costituzionale II 6	Diritto costituzionale II 6
Abilità informatiche e linguistiche 3				
<i>Totale crediti 31</i>				
<b>II semestre</b>				
Diritto Amministrativo II 8				
Diritto Commerciale II 8				
Diritto processuale civile II 6				
Abilità informatiche e linguistiche specialistiche, tirocini etc.4				
Preparazione prova finale (stages e moduli didattici integrativi) 3				
<i>Totale crediti 29</i>				
<b>II anno*</b>				
<i>I semestre</i>				
<b>Sistemi Giuridici comparati II (Giurisprudenza europea) 6</b>	<b>Diritto costituzionale comparato 6</b>	<b>Diritto commerciale anglo - americano 6</b>	<b>Sistemi Giuridici comparati II (Giurisprudenza europea) 6</b>	<b>Diritto penale comparato 6</b>
Diritto processuale penale 6	Diritto processuale penale 6	Diritto bancario 6	Diritto delle codificazioni/Diritto comune 6	Diritto processuale penale II 6
Giustizia amministrativa 6	Giustizia amministrativa 6	Diritto fallimentare 6	Diritto internazionale 6	Diritto penale commerciale 6
Diritto delle istituzioni religiose 6	Diritto della finanza pubblica / Diritto dell'economia 6	Diritto industriale 6	Diritto delle istituzioni religiose 6	Giustizia amministrativa / Diritto fallimentare 6
Preparazione di prova finale (stages e moduli didattici integrativi) 6				
<i>Totale crediti 30</i>				
<b>II semestre</b>				
<b>Diritto tributario 6</b>	<b>Diritto tributario 6</b>	<b>Diritto tributario 6</b>	<b>Diritto comparato dei contratti 6</b>	<b>Diritto tributario 6</b>
Scelta libera dello studente 6 **				
Scelta libera dello studente nella rosa degli opzionali 6 **				
Preparazione e discussione della tesi finale 12				
<i>Totale crediti 30</i>				

\*Gli studenti che nel triennio abbiano già sostenuto una delle materie indicate come obbligatorie per il curriculum prescelto la dovranno sostituire con una materia a scelta. Gli studenti che intendano scegliere il curriculum Forense o Publicistico e che nel triennio non abbiano sostenuto le materie Diritto ecclesiastico e/o Scienza delle finanze sono tenuti ad inserirle nel piano di studi al posto di due/una materia/a a scelta. Gli studenti che intendano scegliere il curriculum di Giurista d'impresa e che nel triennio non abbiano sostenuto la materia Economia Aziendale sono tenuti ad inserirla nel piano di studi al posto di una materia a scelta.

\* La scelta può essere esercitata fra tutte le materie attivate nell'ambito del corso di studi sia triennale sia biennale e ovviamente non già sostenute nel triennio

**Materie opzionali:** essendo attivato nell'anno accademico 2002-2003 solo il primo anno della laurea specialistica in Giurisprudenza, non è prevista l'attivazione di materie opzionali.

**Propedeuticità:** essendo attivato nell'anno accademico 2002-2003 solo il primo anno della laurea specialistica in Giurisprudenza, non vi sono propedeuticità.

# ordinamento didattico e piani di studio

## Corso di Laurea specialistica in Giurisprudenza

### Elenco delle discipline

#### e del Corpo Docente

Diritto civile (A-D) (Prof. Enrico Moscati);\*  
 Diritto civile (E-O) (Prof. Adolfo Di Majo);\*  
 Diritto civile (P-Z) (Prof. Salvatore Mazzamuto);\*  
 Diritto commerciale II (Prof. Giuseppe Terranova)\*  
 Diritto costituzionale II (Prof. Paolo Carnevale);  
 Diritto del lavoro II (Docente da designare)

Diritto penale II (Prof. Mario Trapani).  
 Diritto processuale civile II (Docente da designare)  
 Tradizione romanistica e formazione dei dogmi  
 (Prof. Vincenzo Mannino);

\* mutuato dal corso di laurea quadriennale in Giurisprudenza.

### Obiettivi formativi

Fornire agli studenti livelli di conoscenza adeguati e finalizzati ad una formazione giuridica superiore. Ai fini indicati i curricula dei corsi di laurea specialistica assicurano la conoscenza approfondita di settori fondamentali dell'ordinamento nelle sue principali articolazioni e interrelazioni, nonché l'acquisizione degli strumenti tecnici e culturali adeguati alla professione del giurista. Inoltre sono previsti, in relazione a obiettivi specifici di formazione, stages e tirocini.

### Ambiti professionali tipici

Concorso ad uditore giudiziario per accedere alla carriera di magistrato. Libera professione di avvocato, previa pratica presso uno studio legale ed esame di stato di abilitazione professionale. Concorso per lo svolgimento della carriera di notaio, cui si accede previa pratica presso uno studio notarile. Concorso per accedere, quale Procuratore dello Stato, alla carriera presso l'Avvocatura di Stato. Concorsi per accedere alle carriere presso gli Organi Costituzionali, le Istituzioni europee e le altre organizzazioni internazionali. Concorsi per l'accesso alla Pubblica amministrazione a livello centrale e locale. Impiego in aziende pubbliche e private. Insegnamento nelle scuole secondarie per la classe di Diritto ed economia, previo concorso. L'accesso a tutti gli sbocchi professionali è possibile con tutti i curricula predisposti dalla Facoltà.

### MODALITÀ DI ACCESSO AL CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA IN GIURISPRUDENZA

Laureati in Scienze giuridiche dell'Ateneo di Roma Tre

1. L'accesso al corso di laurea specialistica in Giurisprudenza è direttamente consentito ai laureati in Scienze giuridiche dell'Ateneo di Roma Tre con domanda di immatricolazione, senza verifiche circa la preparazione conseguita.
2. Nell'anno accademico 2002-2003, in regime di prima attivazione, per essere ammesso il laureato in Scienze giuridiche presso l'Ateneo di Roma Tre deve presentare domanda di preiscrizione entro il 1° settembre 2002 e domanda di immatricolazione tra il 30 settembre e il 5 ottobre 2002.

### A. Studenti iscritti al terzo anno del corso di Scienze giuridiche dell'Ateneo di Roma Tre

3. Per evitare la perdita di un anno accademico, è consentita l'immatricolazione, previa apposita domanda di preiscrizione, al primo anno del corso di laurea specialistica in Giurisprudenza anche agli studenti iscritti al terzo anno del corso di Scienze giuridiche dell'Ateneo nell'anno accademico 2001-2002 che, all'inizio (ottobre) dell'anno accademico 2002-2003, debbano ancora sostenere esami per un massimo di 20 crediti, idoneità e prova finale ed abbiano comunque già sostenuto a tale data gli esami di Diritto commerciale, Diritto del lavoro, Diritto penale e Diritto processuale civile del triennio. È condizione del riconoscimento del pieno valore del primo anno specialistico e dell'ammissione alle relative prove di valutazione, l'aver poi conseguito il titolo triennale entro il febbraio 2003. Lo studente deve presentare la domanda di preiscrizione al corso di laurea specialistica in Giurisprudenza entro il 1° settembre 2002.

### B. Altri laureati

4. Al fine dell'ammissione al Corso di laurea specialistica in Giurisprudenza presso l'Ateneo di Roma Tre, il laureato triennale in Scienze giuridiche presso altro Ateneo o titolare di differente titolo di studio universitario sarà soggetto alle regole che seguono.

5. Può essere ammesso senza debiti formativi il laureato che abbia già conseguito in ciascuno dei (e in tutti i) seguenti settori scientifico-disciplinari il numero minimo di crediti formativi specificato per ognuno e che abbia conseguito nel suo corso di studi tali idoneità e tali altri crediti che — con i 120 crediti previsti per il biennio specialistico — consentano di conseguire il totale di 300 crediti secondo la tipologia prevista dalla normativa vigente:

Diritto privato: 18, Diritto privato comparato: 6, Diritto commerciale: 9 Diritto del lavoro: 6 Diritto costituzionale/oppure Istituzioni di diritto pubblico: 9 Diritto amministrativo: 9 Diritto tributario/oppure Diritto ecclesiastico e canonico: 6 Diritto internazionale/oppure Diritto dell'Unione Europea: 6 Diritto processuale civile: 6 Diritto processuale penale: 6 Diritto penale: 9 Diritto romano: 6 Storia del diritto medievale e moderno: 6 Filosofia del diritto: 6 Economia politica: 6 Scienza delle finanze/oppure Economia aziendale: 6

6. Qualora il candidato all'immatricolazione non sia in possesso di tutti i crediti minimi richiesti in tutti i settori su elencati, per poter presentare domanda di ammissione al primo anno ed essere preso in considerazione ai fini dell'immatricolazione, dovrà dimostrare di avere conseguito almeno 120 crediti complessivi nei settori su elencati.

7. Per consentire la valutazione del suo curriculum, il candidato all'immatricolazione, sia che si trovi nella condizione di cui al precedente punto 5, sia che si trovi in quella prevista dal precedente punto 6, deve presentare apposita domanda di preiscrizione entro il 1° settembre 2002.

8. Non sarà comunque ammesso al primo anno della laurea specialistica in Giurisprudenza il candidato per il quale, sulla base della preiscrizione, sia dichiarato un debito formativo totale superiore a 30 crediti o la totale assenza di preparazione in qualcuno dei settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti del corso di laurea in Scienze giuridiche, assenza tale — ad avviso della Facoltà di Giurisprudenza — da non essere in alcun modo recuperabile.

### Immatricolazione di A e B

9. La Facoltà di Giurisprudenza dell'Università Roma Tre provvederà al massimo entro il 24 settembre 2002 ad esaminare le preiscrizioni e, nella presenza dei requisiti richiesti, ad ammettere con proprio avviso alla immatricolazione al primo anno, dichiarando eventualmente la sussistenza per lo studente di debiti formativi, con eventuali propedeuticità rispetto alle discipline previste nel biennio.

10. Eventuali obblighi formativi individuati dall'apposito organo a ciò preposto dalla Facoltà di Giurisprudenza dovranno essere adempiuti con il superamento di prove a ciò finalizzate esperite agli inizi del primo anno di corso, al termine del primo e del secondo semestre.

11. Gli studenti del corso di laurea in Scienze giuridiche presso l'Ateneo di Roma Tre e tutti gli altri candidati di cui ai punti 5 e 6 che vengono considerati meritevoli di ammissione, devono presentare domanda di immatricolazione tra il 30 settembre e il 5 ottobre 2002.

# ordinamento didattico e piani di studio

## Corso di Laurea in Giurisprudenza

Nell'anno accademico 2002/2003 resterà attivo il Corso di Laurea in Giurisprudenza (III, IV anno) al quale potranno iscriversi **solo ed esclusivamente** gli studenti della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università Roma Tre già immatricolati negli anni accademici precedenti.

I corsi del I e del II anno del vecchio ordinamento non saranno attivati, ma gli studenti che si iscriveranno al Corso di Laurea in Giurisprudenza potranno sostenere gli esami in base al programma di insegnamento precedentemente previsto.

### Elenco delle discipline e del Corpo Docente

Analisi economica del diritto  
(Prof. Andrea Zoppini)

Diritto agrario  
(Prof. Stefano D'Ercole)

Diritto amministrativo (A-L)  
(Prof. Giampaolo Rossi)

Diritto amministrativo (M-Z)  
(Prof. Guido Corso)

Diritto bancario  
(Prof. Mario Bussoletti)

Diritto canonico  
(Prof. Angela Maria Nicolò Punzi)

Diritto civile (A-D)  
(Prof. Enrico Moscati)

Diritto civile (E-O)  
(Prof. Adolfo Di Majo)

Diritto civile (P-Z)  
(Prof. Salvatore Mazzamuto)

Diritto civile II  
(Prof. Paolo Maria Vecchi)

Diritto commerciale II  
(Prof. Giuseppe Terranova)

Diritto commerciale anglo-americano  
(Prof. Andrea Guaccero)

Diritto comune  
(Prof. Emanuele Conte)

Diritto costituzionale processuale  
(Prof. Paolo Carnevale)

Diritto costituzionale regionale  
(Prof. Giovanni Serges)

Diritto del lavoro (A-L)  
(Prof. Arturo Maresca)

Diritto del lavoro (M-Z)  
(Prof. Giampiero Proia)

Diritto della sicurezza sociale  
(Prof. Giampiero Proia)

Diritto dell'informatica e delle nuove tecnologie  
(Prof. Vincenzo Zeno-Zencovich)

Diritto dell'Unione Europea (A-L)  
(Prof. Giandonato Caggiano)

Diritto dell'Unione Europea (M-Z)  
(Docente da designare)

Diritto di famiglia italiano e comparato  
(Prof. Andrea Zoppini)

Diritto ecclesiastico  
(Prof. Carlo Cardia)

Diritto fallimentare  
(Prof. Giuseppe Terranova)

Diritto industriale  
(Prof. Giovanni Cabras)

Diritto parlamentare  
(Prof. Alfonso Celotto)

Diritto penale  
(Prof. Antonio Fiorella)

Diritto penale II  
(Prof. Mario Trapani)

Diritto penale comparato  
(Prof. Mario Trapani)

Diritto privato comparato  
(Prof. Vincenzo Zeno-Zencovich)

Diritto processuale civile (A-L)  
(Prof. Girolamo Bongiorno)

Diritto processuale civile (M-Z)  
(Prof. Giuseppe Ruffini)

Diritto processuale penale  
(Prof. Giovanni Paolozzi)

Diritto pubblico dell'economia  
(Docente da designare)

Diritto tributario  
(Prof. Giuseppe Tinelli)

Esegesi delle fonti del diritto romano  
("Interpretazione del diritto e metodologia casistica")  
(Prof. Letizia Vacca)

Politica economica  
(Prof. Ernesto Felli)

Sistemi giuridici comparati (A-D)  
(Prof. Vincenzo Zeno-Zencovich)

Sistemi giuridici comparati (E-O)  
(Prof. Michael Rainer)

Sistemi giuridici comparati (P-Z)  
(Prof. Letizia Vacca)

Storia delle codificazioni moderne  
(Docente da designare)

Teoria generale del diritto  
(Docente da designare)

### Insegnamenti mutuati dalla Facoltà di Scienze Politiche

Diritto pubblico comparato  
(Prof. Giorgio Recchia)

Diritto regionale  
(Prof. Alessandro Truni)

Ordinamento delle autonomie territoriali e funzionali  
(Prof. Gianfranco D'Alessio)

Statistica economica  
(Prof. Claudio Mazziotta)

La durata del Corso di Laurea è di 4 (quattro) anni.

Lo studente dovrà dichiarare quale dei quattro piani di studio adottati dalla Facoltà (professionale, economico-aziendale, storico-comparatistico e pubblicistico) intende seguire al momento dell'iscrizione al secondo anno di corso. Tutti e quattro i piani di studio si articolano in **ventiquattro materie obbligatorie e due facoltative**, che lo studente potrà scegliere tra tutti gli insegnamenti attivati nella Facoltà e non previsti come obbligatori nel piano di studi prescelto. Non è possibile l'adozione di piani di studio diversi da quelli adottati dalla Facoltà.

## **Piano di studio Professionale**

**III Anno**

**I semestre**

Diritto civile

Diritto dell'Unione Europea

Diritto penale I

Diritto ecclesiastico

**II semestre**

Diritto amministrativo

Diritto penale II

Diritto processuale civile

**IV Anno**

**I semestre**

Diritto privato comparato

Diritto processuale amministrativo

Diritto processuale penale

**II semestre**

Diritto del lavoro

Diritto tributario

## **Piano di studio Storico-Comparatistico**

**III Anno**

**I semestre**

Diritto civile

Diritto dell'Unione Europea

Diritto penale I

**II semestre**

Diritto amministrativo

Diritto canonico

Diritto penale comparato

Diritto processuale civile

## **Piano di studio Economico**

**III Anno**

**I semestre**

Diritto civile

Diritto dell'Unione Europea

Diritto penale I

**II semestre**

Diritto amministrativo

Diritto penale II

Diritto processuale civile

Diritto fallimentare

**IV Anno**

**I semestre**

Diritto processuale penale

Diritto privato comparato

**II semestre**

Diritto bancario

Diritto del lavoro

Diritto tributario

## **Piano di studio Pubblicistico**

**III Anno**

**I semestre**

Diritto civile

Diritto dell'Unione Europea

Diritto ecclesiastico

Diritto penale I

**II semestre**

Diritto amministrativo

Diritto penale II

Diritto processuale civile

**Piano di studio  
Storico-Comparatistico**

**Piano di studio  
Pubblicistico**

**IV Anno**

**I semestre**

Diritto processuale penale

**II semestre**

Diritto del lavoro

Diritto tributario

Sistemi giuridici comparati

Storia delle codificazioni moderne

**IV Anno**

**I semestre**

Diritto processuale penale

Diritto processuale amministrativo

**II semestre**

Diritto del lavoro

Diritto tributario

Sistemi giuridici comparati

I due esami non obbligatori possono essere sostenuti in qualunque anno di corso, fatto salvo il rispetto delle propedeuticità previste.

I piani di studio si strutturano come illustrato dal seguente schema:

	Professionale	Economico-aziendale	Storico-comparatistico	Pubblicistico
<b>III Anno</b>				
<b>1° semestre</b>			Diritto Civile Diritto dell'Unione Europea Diritto Penale I	
<b>2° semestre</b>	Diritto Ecclesiastico			Diritto Ecclesiastico
			Diritto Amministrativo Diritto Processuale Civile	
	Diritto Penale II	Diritto Penale II	Diritto Penale Comp.	Diritto Penale II
		Diritto Fallimentare	Diritto Canonico	
<b>IV Anno</b>				
<b>1° semestre</b>			Diritto processuale penale	
	Diritto privato comparato	Diritto privato comparato		
	Diritto processuale amministrativo			Diritto processuale amministrativo
<b>2° semestre</b>			Diritto Tributario Diritto del Lavoro	
			Storia delle codificazioni moderne	
		Diritto bancario		Sistemi giuridici comparati

Le rimanenti due annualità, necessarie per completare il curriculum, potranno essere scelte dallo studente tra tutti gli insegnamenti attivati nella Facoltà e non appartenenti al piano di studio prescelto.

## **Insegnamenti facoltativi per tutti i piani di studio attivati nella Facoltà:**

Analisi economica del diritto  
Diritto agrario  
Diritto amministrativo II  
Diritto civile II  
Diritto commerciale anglo-americano  
Diritto comune

Diritto costituzionale processuale  
Diritto costituzionale regionale  
Diritto della sicurezza sociale  
Diritto dell'informatica e delle nuove tecnologie  
Diritto di famiglia italiano e comparato  
Diritto industriale  
Diritto parlamentare  
Diritto penale commerciale  
Diritto pubblico dell'economia  
Esegesi delle fonti del diritto romano ("Interpretazione del diritto e metodologia casistica")  
Politica economica  
Teoria generale del diritto

## **Insegnamenti facoltativi per tutti i piani di studio mutuati dalla Facoltà di Scienze Politiche:**

Diritto pubblico comparato (Prof. Giorgio Recchia)  
Diritto regionale (Prof. Alessandro Truini)  
Ordinamento delle autonomie territoriali e funzionali (Prof. Gianfranco D'Alessio)  
Statistica economica (Prof. Claudio Mazziotta)

Lo studente può inoltre inserire nel piano di studio, in aggiunta agli esami di profitto necessari per l'ammissione all'esame di laurea, una o due prove di idoneità in lingue straniere, da sostenere eventualmente previa la frequenza dei relativi corsi presso il Centro Linguistico d'Ateneo. A tal fine lo studente dovrà dichiarare l'intenzione di sostenere le prove d'idoneità alla Segreteria studenti: la dichiarazione è irrevocabile, e lo studente non potrà essere ammesso all'esame di laurea se non avrà ottenuto l'idoneità nella lingua o nelle lingue prescelte.

## **Propedeuticità**

### **Non si può sostenere l'esame di:**

Analisi economica del diritto  
Diritto agrario  
Diritto amministrativo  
Diritto amministrativo II  
Diritto bancario  
Diritto civile  
Diritto civile II  
Diritto commerciale I  
Diritto commerciale II  
Diritto comm.le anglo americano  
Diritto comune  
Diritto costituzionale  
Diritto costituzionale regionale  
Diritto costituzionale processuale  
Diritto della sicurezza sociale  
Dir. dell'inform.e delle nuove tecn.  
Diritto dell'Unione Europea  
Diritto di famiglia italiano e comparato  
Diritto del lavoro  
Diritto ecclesiastico  
Diritto fallimentare  
Diritto industriale  
Diritto parlamentare  
Diritto penale I  
Diritto penale II  
Diritto penale comm.le  
Diritto penale comparato  
Diritto privato comparato  
Diritto processuale amministrativo

### **Se non si è sostenuto l'esame di:**

Istituzioni di diritto privato II  
Istituzioni di diritto privato II  
Istituzioni di diritto pubblico, Istituzioni di diritto privato II  
Diritto amministrativo I  
Diritto commerciale I  
Istituzioni di diritto privato II, Istituzioni di diritto pubblico  
Diritto civile I  
Istituzioni di diritto privato II  
Diritto commerciale I  
Sistemi giur. comp., Diritto privato comp., Dir. comm.le  
Istituzioni di diritto romano, Storia del diritto romano  
Istituzioni di diritto pubblico  
Diritto costituzionale  
Diritto costituzionale  
Diritto del lavoro  
Istituzioni di diritto privato II  
Diritto costituzionale, Istituzioni di diritto privato II  
Istituzioni di diritto privato II  
Istituzioni di diritto privato II, Istituzioni di diritto pubblico  
Istituzioni di diritto pubblico  
Diritto commerciale I  
Diritto commerciale I  
Diritto costituzionale  
Istituzioni di diritto pubblico  
Diritto penale I  
Diritto penale I  
Diritto penale I  
Istituzioni di diritto privato II, Istituzioni di diritto pubblico  
Diritto amministrativo I

Diritto processuale civile	Istituzioni di diritto pubblico, Istituzioni di diritto privato II
Diritto processuale penale	Diritto penale I
Diritto pubblico dell'economia	Diritto amministrativo
Diritto romano	Istituzioni di diritto romano, Storia del diritto romano
Diritto tributario	Diritto amministrativo, Diritto commerciale I
Diritto sindacale	Diritto del lavoro
Esegesi delle fonti del diritto romano	Storia del diritto romano, Istituzioni di diritto romano
Istituzioni di diritto privato II	Istituzioni di diritto privato I
Politica economica	Economia politica
Scienza delle finanze	Economia politica
Sistemi giuridici comparati	Istituzioni di diritto privato II, Istituzioni di diritto pubblico
Storia delle codificazioni moderne	Storia del diritto romano
Storia del diritto medioevale e moderno	Istituzioni di diritto romano

## Esame di laurea

Per essere ammesso agli esami di laurea o di diploma, lo studente deve comprovare di aver frequentato tutti gli anni di corso previsti per il Corso di laurea o di diploma, di aver superato tutti gli esami di profitto prescritti e di aver pagato tutte le tasse o di esserne stato esonerato.

Il tema per la dissertazione di laurea deve essere scelto in una delle materie delle quali lo studente abbia superato l'esame e deve essere richiesto al professore che ne impartisce l'insegnamento nei termini stabiliti dall'ordinamento didattico della Facoltà. Lo studente dovrà concordare con il relatore l'argomento della dissertazione almeno **sei mesi** prima della sessione in cui prevede di sostenere l'esame di laurea; a tal fine lo studente dovrà depositare il modulo per l'assegnazione della tesi, che potrà ritirare presso la Segreteria della Presidenza, debitamente compilato e sottoscritto dal relatore presso la stessa Segreteria della Presidenza.

La domanda di ammissione all'esame di laurea, controfirmata dal relatore e dal Preside, dovrà essere presentata alla Segreteria studenti, insieme alla documentazione amministrativa richiesta.

Per essere ammessi all'esame di laurea gli studenti dovranno aver superato tutti gli esami di profitto almeno entro quindici giorni prima della data d'inizio della sessione di laurea.

La Facoltà per meglio soddisfare il diritto di ogni studente di ottenere l'assegnazione di una tesi di laurea e contemporaneamente distribuire il carico didattico fra tutti i componenti del corpo docente ha emanato un Regolamento sulle tesi di laurea. Detto regolamento stabilisce i criteri di assegnazione delle tesi e le modalità di redazione.

## Programma Erasmus/Socrates

Fin dalla sua nascita, la Facoltà di Giurisprudenza di Roma Tre ha avviato una serie di iniziative volte a dare alla propria offerta didattica una dimensione internazionale.

È quindi sembrato chiaro che il raggiungimento di questo obiettivo imponesse per una Facoltà di Giurisprudenza lo sviluppo delle occasioni di scambio didattico e scientifico con le istituzioni giuridiche degli Stati aderenti all'Unione, per favorire lo sviluppo di una preparazione culturale e tecnica di respiro europeo, utilizzabile anche nel mondo professionale.

Uno dei referenti privilegiati dell'azione della Facoltà rimane l'adesione al programma Erasmus/Socrates della Unione Europea, al quale l'Ateneo di Roma Tre partecipa attivamente in coerenza con la sua vocazione internazionale. È quindi possibile realizzare stabilmente lo scambio di docenti e di studenti con alcune Università di Paesi europei nell'ambito del programma Erasmus/Socrates.

Per l'a.a. 2002/2003, sono state attivate le procedure necessarie a realizzare lo scambio di studenti (programma Erasmus) con le più prestigiose istituzioni giuridiche europee. Per ogni informazione rivolgersi allo Sportello Erasmus istituito presso la Facoltà.

## Borse di collaborazione per attività a tempo parziale degli studenti

La Facoltà di Giurisprudenza per attività relative ad alcuni servizi forniti dall'Ateneo (ad es. collaborazioni nelle biblioteche e nei laboratori didattici) provvede all'erogazione, su base concorsuale, di tali borse. Le prestazioni non possono superare un massimo di 150 ore per ciascun anno accademico (Legge 390/1991).

Per informazioni rivolgersi alla Segreteria di Presidenza.

## Calendario accademico

L'anno accademico inizia il 1° ottobre e termina il 30 settembre dell'anno successivo.

## Organizzazione dell'attività didattica

L'adozione di moduli semestrali d'insegnamento è stata ritenuta più adatta a garantire un miglior coordinamento fra la fruizione dell'offerta didattica, la preparazione delle materie e le relative prove di esame.

La Facoltà ha pertanto adottato il seguente calendario didattico:

- Primo semestre: dal 30 settembre al 20 dicembre 2002.
- Secondo semestre: dal 3 marzo al 31 maggio 2003.
- Prima sessione di esami: tre appelli tra il 7 gennaio ed il 28 febbraio 2003.
- Seconda sessione di esami: tre appelli tra il 2 giugno ed il 25 luglio 2003.
- Terza sessione di esami: due appelli tra l'8 ed il 27 settembre 2003.

## Cambi di canale

Alcuni insegnamenti della Facoltà sono suddivisi in canali (A-D / E-O / P-Z) e gli studenti sono distribuiti in base all'iniziale del cognome. **Non è consentito cambiare il canale cui lo studente appartiene in base alla ripartizione per lettera.**

"Roma Tre News"  
Periodico dell'Università degli Studi  
Roma Tre

*Amministrazione:*  
Via Ostiense, 159 - 00154 Roma  
e-mail:news@uniroma3.it

*Direttore responsabile:*  
Carlo M.Travaglini

*Redazione:*  
Bruna Mele  
Facoltà di Giurisprudenza

*Impaginazione:*  
Daniela Basti  
Laboratorio editoriale d'Ateneo  
Via Ostiense, 139 - 00154 Roma  
Tel.0657374255

*Stampa:*  
Edimond srl - Via Morandi,25  
06012 Città di Castello (Pg)

*Foto*  
Giulio Napolitano

